



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

ORDINANZA N. 344 DEL 29-12-2010

Modifica Ordinanza 324/2009.

Concessione del servizio ferroviario svolto nell'ambito portuale di Venezia ai sensi del D.M. 4 aprile 1996: riordino delle attività.

Subingresso nella concessione della società Servizi Ferroviari e Logistici S.r.l. da parte della società Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A. a seguito di avvenuta fusione per incorporazione ed adeguamento del sistema tariffario.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 28 gennaio 1994, n.84, concernente il riordino della legislazione in materia portuale e le sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto 1 luglio 2008 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Venezia;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge 84/1994, che attribuisce all'Autorità Portuale il compito di affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1, individuati con decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto ministeriale 4 aprile 1996, emanato ai sensi del citato articolo 6 della Legge n.84/1994, che all'art. 1 individua, quale servizio di interesse generale, il servizio ferroviario svolto nell'ambito dei porti;

CONSIDERATA la necessità di modificare l'art. 1 dell'ordinanza 324/2009 al fine di favorire l'intermodalità ferroviaria, stante la perdurante situazione di decremento dei traffici commerciali portuali e conseguentemente ferroviari, da imputare alla nota crisi economica congiunturale in atto negli ultimi anni;





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

IN VIRTÙ DEI POTERI CONFERITI,

ORDINA

Articolo 1.

L'incentivo di cui all'art. 1 dell'ordinanza 324/2009 è prorogato per l'anno 2011, con le stesse modalità del 2010, per un importo complessivo massimo non superiore ad € 300.000,00 (TRECENTOMILA)

Venezia, 29-12-2010


IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Costa